

AVVISO PUBBLICO

PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL’ART 59 DEL DLGS 36/2023 AVENTE AD OGGETTO LA REALIZZAZIONE DI 130 “BUDGET DI INTEGRAZIONE” FINALIZZATI ALL’INCLUSIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIA, PROVINCIA DI RAGUSA.

Progetto “PIU’ - Supreme”, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Nazionale “Inclusione” 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo; CUP: B35B19000250006

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207; la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- il Regolamento (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) N.1304/2013 del

Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importo forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;

- il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013; (UE) n.1304/2013; (UE) n.1309/2013; (UE) n.1316/2013; (UE) n.223/2014; (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001 e s.m.i.;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15.12.2017 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";
- la Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06/12/2018 che modifica la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota);
- il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, abrogando il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;
- il D.P.C.M del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle

Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

- la Convenzione del 16 marzo 2018, e relativo Addendum sottoscritto in data 21 novembre 2018, tra l'Autorità di Gestione e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, con la quale la medesima Direzione Generale, nella persona del Direttore Generale, è stata designata, ai sensi dell'art.123 comma 6 del regolamento (UE) N. 1303/2013, quale Organismo Intermedio;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto Direttoriale n. 406 del 01.08.2018, che approva la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013";

CONSIDERATO CHE:

- la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;
- l'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2019 in coerenza con la programmazione economica – finanziaria per il triennio 2019-2021 individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;
- La DG Immigrazione con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta di elaborazione della proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusion, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto, a valere sul FSE PON Inclusion, per un ammontare di € 12.799.680,00;
- con la medesima nota sopra richiamata, il Ministero del Lavoro, ha ribadito che *"allo scopo di utilizzare procedure simili a quelle dell'Intervento in argomento, si ritiene necessario identificare*

una Regione capofila. A tal fine si propone la Regione Puglia, in analogia con quanto previsto nel progetto SUPREME finanziato con le misure emergenziali FAMI".

- la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, è stata delegata tramite appositi atti sottoscritti da tutti i partner di progetto, alla firma della Convezione con l'OI - DG Immigrazione per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001- Asse III, CUP B35B19000250006;
- la Regione Puglia, in qualità di Soggetto beneficiario capofila del progetto "P.I.U. -SUPREME", ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, che vede indicata la Regione Puglia quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali nell'ambito del PON Inclusion;
- con D.D. della Direzione Generale dell'Immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del Lavoro n. 35 del 8 marzo 2019 è stato approvato e finanziato per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul PON Inclusion FSE 2014/2020 il progetto denominato "P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento" CUP B35B19000250006, il cui Beneficiario è la Regione Puglia capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia e da Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale individuato quale Ente partner di progetto con Atto Dirigenziale n.42 del 30 agosto 2018, a seguito di procedura espletata per la selezione di partner operativo in regime di co-progettazione;
- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion hanno stipulato, in data 08/09/2019, apposita convenzione per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020;
- Tale convenzione è stata registrata da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019, al numero 1-417 e da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 marzo 2019 al numero 54;
- il progetto "PIU Supreme" - CUP B35B19000250006, cofinanziato dal PON Inclusion 2014-2020 è stato avviato in data 15.04.2019 con data stimata di conclusione delle attività programmata al 31.10.2021, salvo proroghe;
- la DG Immigrazione con nota n. 2306 del 27 maggio 2020 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta per la presentazione della progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "Più Supreme", per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusion per la realizzazione di azioni

capaci di rispondere alle difficoltà connesse all'attuale periodo ed ai fabbisogni emersi nei contesti di riferimento relativamente allo sviluppo di strategie territoriali centrate sulle aree urbane, al miglioramento della qualità e accessibilità del sistema dei servizi territoriali sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva, alla promozione di condizioni di occupabilità della popolazione immigrata, alla implementazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di vita e di lavoro;

- la Regione Puglia, ha trasmesso con nota prot. AOO_176/823 del 10 giugno 2020 la progettazione integrativa, e, in seguito a specifica richiesta della DG Immigrazione con nota n. 2701 del 03-07-2020, ha quindi inviato la progettazione esecutiva dell'intervento PIU Supreme integrata con le nuove azioni programmate, con nota inviata via PEC il 23 luglio 2020, allegata al presente addendum;
- con nota prot. n. 6133 del 29 luglio 2020 l'Autorità di Gestione del PON Inclusion 2014-20 ha approvato la variazione della progettazione degli interventi dell'Organismo intermedio DG Immigrazione e politiche di integrazione, consentendo l'aumento delle risorse finanziarie per la realizzazione di "Interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo", che pertanto presenta la necessaria disponibilità;
- con nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con un contributo integrativo di € 7.000.000 (euro settemilioni/00) e, dunque, un contributo complessivo pari a € 19.799.680,00 (euro diciannovemilionesettecentonovantanovemilaseicentottanta/00).
- Il Decreto dell'Organismo Intermedio FSE n. 51 del 30 luglio 2020 di approvazione dell'Addendum alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale "Inclusion" 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo
- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion hanno sottoscritto, in data 30.07.2020, apposito addendum alla convenzione per l'attuazione del progetto "P.I.U. - SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusion" FSE 2014-2020;
- Tale convenzione è stata registrata da parte della Corte dei conti in data 11 agosto 2020, al numero 1734 e da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 04 agosto 2020 al numero 264;
- la DG Immigrazione con nota n. 3664 del 15.12.2022 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta per la presentazione della progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "Più Supreme", per un ammontare di € 6.000.000,00

(Seimilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusion per la realizzazione di azioni in grado di rispondere ai seguenti obiettivi

- Rafforzamento e mantenimento della linea di intervento dei Poli Sociali Integrati e delle equipe multidisciplinari presenti presso gli stessi Poli sociali, con particolare riferimento alle azioni di outreach;
- Mantenimento dei servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro (sia individuale che collettiva);
- Mantenimento di reti di servizi socio-sanitari (sorveglianza e prevenzione sanitaria) nei contesti informali;
- Mantenimento di servizi di supporto e accompagnamento all'abitare;
- Consolidamento delle reti di governance regionale e interregionale promosse dal Programma Su.Pr.Eme. Italia.
 - la Regione Puglia, ha trasmesso con nota prot. AOO_176/3060 del 30.12.2022 la progettazione integrativa, e, in seguito a specifica richiesta della DG Immigrazione con nota n. 3812 del 28.12.2022, ha quindi inviato la progettazione esecutiva dell'intervento PIU Supreme integrata con le nuove azioni programmate;
 - con nota prot. n. 238 del 25.01.2023 dell'Organismo intermedio DG Immigrazione e politiche di integrazione, dichiara approvata la rimodulazione, comunicando che si procederà a breve con la stipula di un addendum alla Convenzione;
 - la DG Immigrazione, con D.D. n. 3 del 6/2/2023 ha approvato l'Addendum alla Convenzione del 3/2/2023 e il relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale "Inclusion" 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo
 - la DG Immigrazione con nota n. 1035 del 28 marzo 2023 ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto dell'Organismo Intermedio FSE n. 3 del 6/2/2023;
 - la Regione Puglia, ha trasmesso alla DG Immigrazione, con nota prot. 4048 del 28/07/2023 la richiesta di rimodulazione e proroga al 31.12.2023 del progetto;
 - con nota prot. n. 2308 del 04.08.2023 dell'Organismo intermedio DG Immigrazione e politiche di integrazione, dichiara approvata la rimodulazione e concessa la proroga;

- che NOVA onlus è project partner del progetto “PIU’ - Supreme”, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Nazionale “Inclusione” 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo; CUP: B35B19000250006;
- che fra le attività progettuali in capo al Consorzio (Work Package 4, Task 4.4) vi è la sperimentazione del Dispositivo di Integrazione "dote individualizzata per vittime di sfruttamento lavorativo in uscita dalle attività ispettive di contrasto del progetto SUPREME (Task 2.1)", già sperimentato con la collaborazione dei propri enti consorziati;
- al fine di garantire la massima trasparenza e legittimità dell'affidamento relativo all'azione del Consorzio NOVA, co-finanziata da fondi comunitari ed in ossequio al ruolo di co-beneficiario con altri partner di progetto aventi natura di enti pubblici, la presente procedura contiene richiami alla disciplina di cui al D.lgs. n.36/2023;

Tanto premesso,

ADOTTA IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

1. INFORMAZIONI GENERALI

Stazione appaltante:

Nova Consorzio di Cooperative sociali

Via Pedaggio S. Chiara, 57 bis - 76125 Trani (BAT)

C.F./P.IVA: 05196960727

Tel.: +39 0883 255657

Cell: +39 393 8044539

Email: info@consorzionova.it

PEC: consorzionova@cgn.legalmail.it

Responsabile del Procedimento: Dott. Alberto Biondo, Tel. +39 0883 255657, e-mail: info@consorzionova.it.

2. OGGETTO

Il presente bando è finalizzato all'individuazione di un soggetto al quale affidare accordo quadro ai sensi dell'art 59 del Dlgs 36/2023 avente ad oggetto la realizzazione di 130 "budget di integrazione" (d'ora in poi anche "Bdl") finalizzati all'inclusione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel territorio della regione Sicilia, provincia di Ragusa.

Nello specifico, nell'ambito del task 4.4, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si intende intervenire in maniera complementare con il Prog 2992 – "CHEZ NOUS", finanziato a valere sull'avviso pubblico N. 2/2019 sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.

In attuazione del suddetto progetto Fami Chez Nous, che ha concluso tutte le attività il 30/06/2023, faranno infatti ingresso nel territorio della provincia di Ragusa 419 cittadini tunisini, di cui circa 300 già dimoranti in loco. Questi cittadini hanno fatto ingresso in Italia con nulla osta al lavoro ex art. 23 del TUI, dopo un lungo percorso di formazione civico-linguistica e professionale pre-partenza (svolto in suolo tunisino). Come rilevato dalla stessa Regione Sicilia, al fine di sviare il rischio che tali destinatari possano cadere nelle maglie dell'illegalità e dello sfruttamento, si rende necessario attivare azioni urgenti di presa in carico multidisciplinare di tali destinatari.

3. DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è stabilita dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione tra l'Ente appaltante e l'operatore economico aggiudicatario sino al 30.11.2023 salvo proroghe che dovranno essere espressamente autorizzate.

4. VALORE DELL'ACCORDO QUADRO

Il valore del presente A.Q. è stimato nel valore massimo di euro 136.500,00 (Centotrentaseimilacinquecento/00) IVA esclusa, al lordo del ribasso in sede di gara.

Il valore dell'accordo quadro è stato determinato moltiplicando i 130 destinatari che ci si aspetta di coinvolgere, per un importo unitario di "Budget di Integrazione" pari ad euro 1.050,00 (millecinquanta/00), valore sul quale sarà richiesto di offrire il ribasso di gara, con esclusivo riferimento alla quota di servizi, come meglio precisato al successivo art. 8.

Nello specifico, l'Accordo Quadro deve intendersi come contratto a consumo. La determinazione ultima del corrispettivo spettante all'Aggiudicatario sarà determinata sulla base del numero dei destinatari effettivamente presi in carico con il dispositivo budget di Integrazione, come di seguito esplicitato

5. PROCEDURA DI GARA

L'affidamento dell'Accordo Quadro, di cui all'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023.

6. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura, in forma singola o associata, i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023, per i quali non sussistano cause di esclusione di cui all'artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e, in generale, della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

È necessario altresì essere in possesso dei seguenti requisiti, in conformità alle disposizioni dell' art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023.

Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale e precisamente:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività attinente i servizi oggetto del presente affidamento;

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, i partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e precisamente:

- fatturato complessivo, conseguito nel corso di ciascuno degli ultimi tre esercizi (2020, 2021 e 2022) di importo annuo non inferiore al valore del servizio posto a base d'asta, ossia non inferiore ad € 136.500,00, IVA esclusa.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, gli operatori economici partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale e precisamente:

- dotazione stabile di risorse umane e strumentali adeguate allo svolgimento di tutte le attività oggetto del servizio;
- aver gestito nel precedente triennio almeno tre servizi/interventi di integrazione a beneficio di Cittadini di Paesi Terzi;

- disporre, o impegnarsi ad attivare una sede operativa sul territorio della provincia di Ragusa.

7. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Il Budget di Integrazione si configura come un dispositivo che attribuisce in capo al singolo destinatario un “portfolio di risorse e di servizi”, in grado di sostenerne il percorso di integrazione, attraverso la costruzione di un progetto individualizzato di autonomia socio-lavorativa.

Nel caso specifico, il Bdl intende proporsi come uno strumento *just in time*, in grado di rispondere con tempestività ad una situazione che rischia di divenire emergenziale, ponendo molti cittadini di Paesi Terzi in situazione di vulnerabilità socio-economica e, quindi, facile preda dello sfruttamento lavorativo.

Facciamo nello specifico riferimento ai destinatari del progetto Fami “Chez Nous”, il cui elenco verrà messo a disposizione dell’Aggiudicataria per opportuna tutela dei dati sensibili, e che necessitano di una presa in carico tempestiva.

L’ipotesi è quella di non pre-strutturare filiera dei servizi, ma di lasciare ampio spazio alla personalizzazione dei percorsi che, per essere considerati completati, dovranno tuttavia comprovare alcuni standard quantitativi minimi di prestazione, come di seguito riportato:

Area di intervento	Attività	Unità di misura	Quantità minime
1. Integrazione	1.a Segretariato sociale	Ore di prestazione erogate in modalità individualizzata (un operatore vs un destinatario)	15 h
	1.b Supporto legale		
1.c Mediazione linguista			
2. Lavoro	2.a Tutorship	Erogazione al destinatario, o in suo nome e per suo conto al fornitore di specifiche prestazioni di accoglienza abitativa, di un contributo per l’abitare autonomo	Min 400,00 Max 630,00
	2.b Accompagnamento ai servizi		
3. Abitare	3.a Mediazione abitativa		
	3.b Contributo Abitare Autonomo		

In definitiva, si considererà concluso un Bdl per il quale l'Aggiudicatario abbia:

- Erogato 15h di prestazione individualizzata, riconducibile a una delle 3 aree di intervento individuate
- Erogato al destinatario, o in suo nome e per suo conto al fornitore di specifiche prestazioni di accoglienza abitativa, un contributo economico compreso tra i 400,00 e i 630,00 euro per l'autonoma sistemazione.

Considerata la complessità del contesto e delle condizioni soggettive dei destinatari, nell'ambito del presente Accordo Quadro sarà possibile riconoscere all'aggiudicatario un corrispettivo riparametrato del Bdl, anche se non completato, nell'ipotesi in cui:

- Sia stato erogato almeno il 70% delle ore di prestazione individualizzata previste (vale a dire 11 h delle 15 h per le 3 aree di intervento);
- Sia stato erogato al destinatario, o in suo nome e per suo conto al fornitore di specifiche prestazioni di accoglienza abitativa, un contributo economico compreso tra i 400,00 e i 630,00 euro per l'autonoma sistemazione.

In questi casi, il valore del corrispettivo spettante per il singolo Bdl sarà così rideterminato:

- $a =$ ore di prestazione effettivamente erogate (non inferiori al 70%)
- $420,00 =$ quota servizi del Bdl $= 1.050,00$ (valore Bdl) $- 630,00$ (Contributo massimo riconoscibile per l'abitare autonomo)

Corrispettivo riconosciuto = $420,00 * \text{ore di prestazione effettivamente erogate} / 15 + \text{Contributo per l'abitare autonomo effettivamente erogato}$

L'effettiva erogazione del contributo per l'abitare autonomo dovrà essere supportata da idonea documentazione giustificativa, sia che sia erogato direttamente al destinatario, sia se venga pagato in suo nome e per suo conto al fornitore di specifiche prestazioni di accoglienza abitativa.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione del servizio verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, la cui incidenza ponderale sarà la seguente:

- **OFFERTA TECNICA (punteggio massimo 80/100)**
- **OFFERTA ECONOMICA (punteggio massimo 20/100)**

Offerta tecnica (max. 80 punti):

Il richiedente dovrà presentare un elaborato tecnico-descrittivo, redatto in forma libera, progettato sulla base di capitoli corrispondenti ai criteri di valutazione di seguito indicati, i quali dovranno contenere gli elementi richiesti e saranno valutati sulla base del seguente punteggio massimo:

Criterio	Descrizione	Punti
1	Capacità di intercettare i destinatari del progetto "Chez Nous" sul territorio	15
2	Modello di gestione del Budget di Integrazione proposto e soluzioni proposte per assicurare la massima personalizzazione ed efficacia del dispositivo	25
3	Organizzazione, qualifica ed esperienza del personale effettivamente impiegato nell'erogazione del servizio e del soggetto proponente	20
4	Capacità di attivare reti collaborative con altri attori pubblici e privati attivi nel settore del contrasto allo sfruttamento lavorativo <i>(2 punti per ogni lettera di intenti prodotta in sede di gara)</i>	10
5	Capacità di attivare interventi integrativi e complementari a supporto dell'integrazione sociale e lavorativa dei destinatari <i>(2 punti per ogni iniziativa la cui attivazione complementare sarà ritenuta coerente ed effettivamente cantierabile)</i>	10
TOTALE		80

L'offerente, sulla base di quanto richiesto, potrà produrre tutto ciò che ritenga utile e/o necessario per una migliore illustrazione e descrizione della propria proposta tecnica. Questa deve consistere in un articolato progetto descrittivo del servizio e deve soddisfare tutte le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato speciale (da intendersi quali indicazioni minime).

L'offerta tecnica dovrà avere una estensione massima di 15 facciate, carattere Calibri 11, interlinea 1,5.

Il punteggio relativo alla proposta progettuale relativamente ai criteri 1, 2 e 3 si ottiene applicando la seguente formula:

$$QP(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- $QP(a)$ = punteggio totale attribuito all'offerta (a)
- n = numero totale dei "criteri di valutazione"
- W_i = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- $V(a)_i$ = valore del coefficiente attribuito all'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1
- \sum_n = sommatoria

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule di seguito indicati.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella tabella, è attribuito un moltiplicatore sulla base del metodo dell'attribuzione di un coefficiente, variabile da zero ad uno, da parte di ciascun commissario di gara.

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Relativamente ai criteri 4 e 5, il punteggio sarà attribuito sulla base degli elementi oggettivi e quantificabili in maniera diretta, come indicato nella tabella in corrispondenza dello specifico criterio.

Sarà escluso dalla gara l'offerente che nella fase di valutazione dell'offerta tecnica non avrà raggiunto almeno 50 punti.

Offerta economica (max. 20 punti):

La proposta economica, redatta sul modulo allegato e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, dovrà indicare, in cifre e in lettere, l'importo offerto in riduzione rispetto al valore unitario della quota servizi, prevista dal Budget di Integrazione posto a base di gara.

Nello specifico:

“Quota servizi Bdl oggetto di ribasso” = “importo unitario Bdl” – “Contributo massimo riconoscibile per l'abitare autonomo”

“Quota servizi Bdl oggetto di ribasso” = € 1.050,00 – € 630,00 = € 420,00

Si precisa che il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta migliore, mentre alle altre sarà attribuito proporzionalmente.

A parità di punteggio sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito il miglior punteggio nel criterio 5 “Capacità di attivare interventi integrativi e complementari”; in caso di ulteriore parità si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

9. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Le istanze di partecipazione alla procedura in oggetto dovranno pervenire al Consorzio Nova **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,00 DEL GIORNO 28/09/2023.**

La domanda dovrà essere recapitata tramite servizio postale, in plico chiuso, spedita a mezzo raccomandata A/R o con plico recapitato dalle agenzie di spedizione autorizzate al seguente indirizzo:

NOVA Consorzio di Cooperative Sociali

Via Sant'Annibale Maria di Francia, 162 - 76125 Trani (BAT)

Ai fini dell'ammissibilità della domanda faranno fede esclusivamente l'ora e la data di ricezione.

Per le domande spedite a mezzo posta o agenzia di spedizione **la domanda deve pervenire presso la sede municipale, a pena di esclusione, entro la sopra riportata data di scadenza.** Non verranno, pertanto, prese in considerazione domande che, pur spedite entro il termine di cui sopra, pervengano successivamente alla data e ora sopra indicate. L'Associazione non assume responsabilità per la mancata ricezione della domanda

dovuta a disguidi postali, a consegna del plico a destinatario non legittimato a riceverlo o ad altre cause alla stessa non imputabili.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura **“NON APRIRE – AVVISO PUBBLICO ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL’ART 59 DEL DLGS 36/2023 AVENTE AD OGGETTO LA REALIZZAZIONE DI 130 “BUDGET DI INTEGRAZIONE” – PROVINCIA DI RAGUSA”**.

Il plico dovrà, a pena di esclusione, essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e recare nome, cognome e indirizzo del mittente. Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, n. 3 buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l’intestazione del mittente e le seguenti diciture:

1. **“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;**
2. **“BUSTA B – PROPOSTA TECNICA”;**
3. **“BUSTA C – PROPOSTA ECONOMICA”.**

La busta **“A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione per l’ammissione alla procedura:

- Istanza di ammissione alla gara, redatta secondo l’allegato - modello A -, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, alla quale dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d’identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore.

La busta **“B - OFFERTA TECNICA” (punteggio massimo 80)** dovrà contenere, a pena di esclusione, un elaborato tecnico – descrittivo, redatto in forma libera, nel rispetto delle indicazioni di cui all’art. 9 del presente avviso, sottoscritto dal legale rappresentante.

La busta **“C - OFFERTA ECONOMICA” (punteggio massimo 20)** dovrà contenere, a pena di esclusione, la proposta economica, redatta secondo l’allegato - modello B - e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e dovrà indicare, in cifre e in lettere, l’importo offerto in riduzione rispetto al valore unitario del Budget di Integrazione posto a base di gara, stabilito in € 1.050,00. Sulla base della composizione del Bdl, costì come riportato al precedente art. 7, si precisa che il contributo forfettario riconosciuto per l’abitare autonomo dei destinatari (pari ad un minimo di 400,00 e un massimo di 630,00 euro) non è oggetto di ribasso.

Si precisa altresì che il punteggio massimo sarà attribuito all’offerta migliore, mentre alle altre sarà attribuito proporzionalmente.

Il Consorzio NOVA appaltante si riserva la facoltà di procedere all’affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta, purché giudicata adeguata.

10. ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO

Scaduto il termine per la ricezione delle istanze verrà comunicata ai partecipanti, a mezzo PEC, la data prevista per l'apertura dei plichi pervenuti ed i dettagli delle modalità di esperimento delle fasi successive.

La selezione del concessionario sarà affidata ad una Commissione giudicatrice, nominata, successivamente ai termini previsti per la consegna della documentazione di gara.

All'esito delle operazioni della Commissione giudicatrice, si provvederà all'aggiudicazione della gara ed all'affidamento del servizio secondo le modalità previste nei punti precedenti.

L'Amministrazione, comunque, si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione del servizio, debitamente motivando in ordine alle ragioni che non la rendono più opportuna. L'assegnazione del servizio, dopo la verifica dei requisiti da parte del Consorzio NOVA, avverrà attraverso la sottoscrizione di apposito contratto.

11. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Saranno escluse dalla gara gli operatori economici che presenteranno una documentazione solo parziale. Non saranno ammesse offerte plurime o condizionate.

La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i parametri sopra indicati. L'offerta vincola il concessionario ma non l'Amministrazione comunale e rimane valida per 90 giorni dal suo ricevimento.

Il Consorzio Nova si riserva a suo insindacabile giudizio, la possibilità di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché sia ritenuta valida e congrua alle richieste del presente avviso; si riserva altresì il diritto di riaprire, se già scaduto, o prorogare, prima della scadenza, il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura, nonché la facoltà di rettificare o integrare il bando, nonché la facoltà di revocare lo stesso in qualunque momento della procedura, senza che gli interessati possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta.

12. SPESE ED ONERI

Tutte le imposte, le tasse ed i diritti relativi e conseguenti alla gara e tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto, sono a carico del soggetto aggiudicatario.

13. RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura e pertanto la partecipazione comporta l'automatica accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni in esso contenute, nonché delle norme vigenti in materia. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge, statali e regionali, in materia.

14. TUTELA E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il Consorzio Nova;
- b) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Consorzio, implicati nel procedimento e nella gestione del Progetto PIU Supreme, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati alla Regione Puglia, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- g) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando, comprensivo di allegati, è pubblicato sul sito del Consorzio nova:
<https://www.consorzionova.it/>.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento, dott. Alberto Biondo del Consorzio Nova, negli orari di ufficio, direttamente al n. +39 0883 255657 oppure all'indirizzo mail: info@consorzionova.it.

TRANI, 13/09/2023

Allegati:

1. Domanda di partecipazione (modello "A");
2. Offerta economica (modello "B").
3. Capitolato Speciale di Appalto